



COMUNE DI ACQUARICA DEL CAPO

PROVINCIA DI LECCE

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2018/2020 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011. Dal 2016 per tutti gli enti al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

1.1. Le entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2018/2020 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, le modifiche normative, le tariffe adottate nonché le banche dati in possesso dell'Ente.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
	2018	2019	2020
Gettito previsto nel triennio	425.000	425.000	425.000
Note	Aliquota ordinaria 10 per mille- abitazione principale 4 per mille Terreni agricoli esenti circolare MEF n. 9/1993.		

TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito previsto nel triennio	2018	2019	2020
	33.000	33.000	33.000
Note	Aliquota TASI 0,6 per mille – strumentali 1 per mille – Abitazione principale (A1-A8-A9 e pertinenze) 2 per mille – detrazione euro 30,00		

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito previsto nel triennio	2018	2019	2020
	724.056,44	724.056,44	724.056,44
Note	Stante l'obbligo di copertura globale dei costi del servizio l'entrata deve obbligatoriamente coprire il totale delle spese previste nel piano finanziario dell'anno interessato. Previsione compresa di addizionale provinciale.		

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
Gettito previsto nel triennio	2018	2019	2020
	198.000,00	198.000,00	198.000,00
Note	Aliquota unica 0,8 per mille – Previsione sulla base degli incassi effettivi anno 2017		

TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)

Principali norme di riferimento	Capo II del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito previsto nel triennio	2018	2019	2020
	23.000	23.000	23.000
Note			

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (ICP)

Principali norme di riferimento	Capo I del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito previsto nel triennio	2018	2019	2020
	18.500	18.500	18.500
Note			

Inoltre per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

Proventi recupero evasione tributaria

Le previsioni di entrata di € 94.000,00 sono in linea con gli accertamenti dell'ultimo quinquennio e dell'attività di verifica che l'Ente intende intraprendere alla luce della procedura avviata per il supporto alle attività di accertamento dei tributi locali.

A salvaguardia degli equilibri di bilancio su dette entrate è stato costituito il FCDE, nel rispetto dei nuovi principi contabili.

Il fondo di solidarietà comunale

- La trattenuta IMU pari ad € 100.769,24 che alimenta la quota perequativa del fondo per il 2018 non cambia e rimane al 22,43% in quanto è rimasto invariato l'ammontare della quota di alimentazione a carico dei comuni;
- La quota compensativa relativa alle risorse statali che confluiscono nel fondo per compensare il mancato gettito IMU e Tasi è pari a 17.673,02;

- Cambiano i criteri utilizzati per distribuire la quota perequativa sulla base della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard: 40% per l'anno 2017, il 55% per l'anno 2018, il 70% per l'anno 2019, l'85% per l'anno 2020 e il 100 per cento a decorrere dall'anno 2021

Le Previsione del fondo di solidarietà sono state effettuate sulla base dei dati pubblicati sul sito del Ministero dell'Interno alla data del 27/03/2018.

Per i dati non ancora pubblicati ufficialmente si è proceduto ad effettuare una stima prudenziale sulla base delle risorse assegnate nel 2017.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo sono state iscritte in bilancio per l'importo di:

Recupero evasione tributaria imu ici	47.000,00
recupero evasione tributaria tarsu	45.000,00
recupero evasione tosap e public	2.000,00

Su tali importi è stato costituito il FCDE

fcde imu recupero evasione	16.377,20
fcde tarsu recupero evasione	12.649,53
Fcde recupero evasione Tosap e pubblicità	1.000,00

Proventi sanzioni codice della strada

Le previsioni di entrata sono state effettuate sulla base della comunicazione del competente centro di responsabilità, con contestuale accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità determinato extracontabilmente sulla base degli effettivi verbali elevati e incassi registrati nell'ultimo quinquennio.

Proventi dei servizi pubblici a domanda

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

servizio di mensa scolastica –

entrata prevista € 25.220,84

spesa prevista € 43.000,00

tasso copertura del servizio 58,65%

Altre entrate di particolare rilevanza

Entrata per canoni di locazione è stata determinata sulla base dei canoni mensili ed è stato costituito il FCDE sulla base dei crediti e degli effettivi incassi.

1.2. Le spese

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.);
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuate in relazione agli obiettivi prefissati;

Si evidenzia che nella predisposizione del bilancio le entrate e spese sono state determinate sulla base del criterio della competenza potenziata.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza+residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio. L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'es. n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

FASE	ENTI	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO			
		2017	2018	2019	2020
PREVISIONE	Sperimentatori	70%	75%	85%	95%
	Non sperimentatori				

L'ente è **avvalso** di tale facoltà limitatamente al FCDE TARI. Per tutte le altre entrate è stato accantonato al FCDE il 100%.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli. Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

Risorsa/Cap.	DESCRIZIONE	FCDE	Motivazione
	Tassa rifiuti	SI	
	Proventi recupero evasione tributaria	SI	
	Proventi sanzioni codice della strada	SI	
	Fitti attivi (escluso locazioni a società organismi pubblici)	SI	
	MENSA	NO	Incasso anticipato rispetto all'erogazione del servizio
	Oneri concessori	NO	Certificato dal competente responsabile l'incasso anticipato rispetto al rilascio del titolo (oneri concessori e costo di costruzione) nonché il rilascio di polizza fidejussoria sulle rateizzazioni.
	TELESOCCORSO	SI	

Per il metodo di calcolo del fondo, è stato assunto il metodo della media semplice.

Per il calcolo analitico del fondo crediti di dubbia esigibilità si rimanda al prospetto allegato al Bilancio di previsione.

MISSIONE 20 - ACCANTONAMENTI PER FCDE

FCDE TARI INTEGRAZIONE	€ 131.136,70
FCDE SANZIONI ICI-IMU	€ 16.377,20
FCDE FITTI ATTIVI ALLOGGI POPOLARI	€ 2.299,96
FCDE FITTI ATTIVI- ALTRI IMMOB. COMUNALI - IMPIANTI SPORTIVI - SCUOLA MATERNA ECC	€ 2.312,68
FCDE SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA	€ 572,88
FCDE TELESOCCORSO	€ 261,51
FCDE ACCERTAMENTI IMPOSTA PUBBLICITA'	€ 500,00
FCDE ACCERTAMENTI TOSAP	€ 500,00
FCDE - FONDO SVALUTAZIONE PEF -TARI	€ 31.000,00

Fondi di riserva

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio).

FONDO DI RISERVA ORDINARIO	€ 14.328,54
----------------------------	-------------

Accantonamenti per fondo rischi e fondo contenzioso:

Nel bilancio di previsione sono stati previsti i seguenti **accantonamenti e/o stanziamenti**:

FONDO RISCHI - PASSIVITA' POTENZIALI (utenze-sinistri-risarcimenti-rimborsi tributi-spese legali-emergenze)	€ 1.500,00
FONDO ONERI - RINNOVI CONTRATTUALI	€ 24.669,93
FONDO ONERI - FINE MANDATO SINDACOI	€ 2.118,15
ACCANTONAMENTO TARI	€ 99.806,41

In merito alla determinazione analitica del contenzioso in corso si rimanda allo specifico allegato al bilancio.

Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

Entrate	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
consultazioni elettorali locali	
Recupero evasione tributaria imu ici	47.000,00
recupero evasione tributaria tarsu	45.000,00
recupero evasione tosap e public	2.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	2.000,00
Altre *	
Totale	96.000,00

Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00
Percentuale società riscossione	20.413,04
Oneri straordinari della gestione corrente	
fcde imu recupero evasione	16.377,20
fcde tarsu recupero evasione	12.649,53
fcde cds	572,88
destinsazione vincolata cds	1.427,12
fcde tosap public	1.000,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
debiti fuori bilancio e passività (nota AAGG)	225,25
Spese per risarcimento danni previste in bilancio	6.900,00
Contenzioso accantonato	
Passività accantonate	
spese investimento finanziata con entrate proprie escluso avanzo	32.387,78
Altre * indennità arretrate funzione amministratori	13.441,79
Totale	105.394,59

Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato presunto di amministrazione.

RISULTATO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2017	2.668.612,59
Composizione del risultato presunto di amministrazione al 31/12/2017	
Parte accantonata	
FONDO CREDI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	495.824,70
FONDO CONTENZIOSO	221.588,30
INDENNITA' DI CARICA	7.590,04
ALTRI ACCANTONAMENTI	50.688,02
Totale parte accantonata (i)	775.691,06
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	28.174,71
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare di (accantonamenti)	22.714,54
	0,00
Totale parte vincolata (l)	50.889,25
Totale parte destinata agli investimenti (m)	180.795,47
Totale parte disponibile	1.661.236,81

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 prevede l'utilizzo delle quote accantonate del risultato presunto di amministrazione per € 10.279,14 per il finanziamento degli arretrati contrattuali.

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Le quote del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

Nel triennio 2018/2020 la spesa di investimento è interamente finanziata da contributo agli investimenti da altri Enti nonché da risorse proprie dell'Ente.

Per il finanziamento di tali spese non si è fatto ricorso ad alcuna forma di indebitamento.

Le previsioni degli investimenti sono state redatte sulla base della programmazione triennale delle opere pubbliche e sulla base del cronoprogramma dei lavori redatto dal competente centro di responsabilità.

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

Oneri e impegni finanziari derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata:

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

7. Elenco dei propri enti ed organismi strumentali

tipologia	Denominazione	Quota partecipazione
Organismi strumentali	NON PRESENTI	//////
Enti strumentali controllati	NON PRESENTI	//////
Enti strumentali partecipati	<u>Consorzio Universitario Interprovinciale Salentino</u>	< 1%
	<u>AUTORITA' IDRICA PUGLIESE AIP (ex ATO Servizio Idrico Integrato)</u>	< 1%
	<u>CONSORZIO ATO LE/3 Autorità Gestione Rifiuti</u>	In liquidazione
Società controllate	<u>NON PRESENTI</u>	//////
Società partecipate	G.A.L. CAPO DI LEUCA SCARL Gruppo di Azione Locale "Capo S. Maria di Leuca.	0,95%



Il Responsabile di Ragioneria

(rag. Vincenzo) Marzo

Vincenzo Marzo